

Direzione Regionale: INTERVENTI URGENTI SISMA AGOSTO 2016

Area:

DETERMINAZIONE

N. S00260 del 17/04/2018

Proposta n. 6540 del 16/04/2018

Oggetto:

O.C.D.P.C. n. 391/2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Servizio di lavorazione, separazione e frantumazione del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici ed occorrente per la realizzazione delle fondazioni e delle opere di urbanizzazione primaria delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.). CIG 7387773723. Liquidazione dei servizi.

Oggetto: O.C.D.P.C. n. 391/2016: ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Servizio di lavorazione, separazione e frantumazione del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici ed occorrente per la realizzazione delle fondazioni e delle opere di urbanizzazione primaria delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.). CIG 7387773723. Liquidazione dei servizi.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Decreto N. T00179 del 08.09.2016 pubblicato sul BURL n. 74 del 15.09.2016)

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002 n. 1, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante *Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;

VISTE:

- la Legge 24 febbraio 1992, n. 225, concernente *Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile*;
- la Legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, concernente *Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile*;

VISTI i Decreti del Ministro dell'Economia e Finanze del 29 maggio 2007, concernente: *Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato* e del 30 aprile 2015 concernente: *Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale*;

CONSIDERATO l'eccezionale evento sismico del 24 agosto 2016 che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza dell'evento sismico *de quo*, nonché uno stanziamento preliminare di euro 50.000.000,00 per l'avvio immediato di attuazione dei primi interventi;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00178 del 25 agosto 2016 con cui è stato dichiarato lo "stato di calamità naturale" ai sensi della l.r. 26 febbraio 2014 n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli e Amatrice a seguito dell'evento sismico;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 concernente *Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare:

- l'articolo 1 che individua nei Presidenti delle Regioni colpite i soggetti attuatori per gli interventi necessari a fronteggiare la situazione emergenziale;
- l'articolo 4 con cui è stata autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali a favore delle Regioni interessate per gli interventi previsti nella medesima ordinanza;

VISTA l'Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 391 del 1° settembre 2016 concernente *Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*, ed in particolare l'articolo 3, relativo alle disposizioni in materia di raccolta e trasporto del materiale derivante dal crollo totale o parziale degli edifici;

RICHIAMATO il D.P.R.L n. T00179 del 8 settembre 2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'O.C.D.P.C. n. 388/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 4, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 388/2016 è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Soggetto delegato nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 6022;

VISTA la nota del Capo del Dipartimento Protezione Civile nazionale prot. n. UC/TERAG16/0044398 del 03/09/2016 contenente le indicazioni relative alle tipologie delle spese, assentibili ai fini del rimborso, ai sensi dell'O.D.C.P.C. n. 388/2016;

VISTA la nota del Capo del Dipartimento Protezione Civile Nazionale prot. n. UC/TERAG16/0064447 del 23/11/2016 contenente le indicazioni relative alle ulteriori tipologie delle spese, assentibili ai fini del rimborso, ai sensi dell'O.D.C.P.C. n. 388/2016;

VISTA la circolare del Soggetto attuatore delegato n. 2 del 06.10.2016 contenente le modalità operative per l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 388 del 26.08.2016;

VISTO il Piano di Gestione delle macerie e dei materiali provenienti dalla demolizione dei fabbricati e dagli interventi di emergenza e ricostruzione approvato con Determinazione della Direzione regionale Governo del Ciclo dei rifiuti n. G12689 del 28/10/2016;

ATTESO che il medesimo Piano di Gestione prevede l'approntamento e la gestione di siti di deposito temporaneo dove procedere alle operazioni di cernita definitiva e recupero della frazione inerte delle macerie al fine del loro riutilizzo;

VISTA la determinazione n. S00132 del 07/03/2018 concernente "*O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016.- Formalizzazione dell'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto dell'art. 163 commi 1, 6, e comma 8 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 5, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n.388 del 26 agosto 2016, del servizio di lavorazione, separazione e frantumazione del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici ed occorrente per la realizzazione delle fondazioni e delle opere di urbanizzazione primaria delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) CIG 7387773723*";

VISTA la determinazione n. S00185 del 21/03/2018 concernente "*O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016.- Approvazione schema di contratto per il servizio di lavorazione, separazione e frantumazione del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici ed occorrente per la realizzazione delle fondazioni e delle opere di urbanizzazione primaria delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) -CUP J78B18000030001 - CIG 7387773723*";

VISTA la determinazione n. S00256 del 13/04/2018 concernente "*O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Nomina del verificatore di conformità, ai sensi dell'art. 102 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, per il servizio di lavorazione, separazione e frantumazione del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici ed occorrente per la realizzazione delle fondazioni e delle opere di urbanizzazione primaria delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) CIG 7387773723*";

PRESO ATTO che con la predetta determinazione n. S00256 del 13/04/2018 si è provveduto alla nomina del Geom. Dino Primieri, quale verificatore del servizio già svolto di lavorazione, separazione e frantumazione del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici ed occorrente per la realizzazione delle fondazioni e delle opere di urbanizzazione primaria delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.

VISTO il contratto n. 11161, con numero di registro cronologico n. 21235 del 09/04/2018, stipulato tra il Soggetto Attuatore delegato sisma 2016 e la Società Garc Spa;

VISTO il certificato di verifica di conformità sottoscritto dal Geom. Dino Primieri, sottoscritto in data 16/04/2018 e acquisito al protocollo regionale n. 220672 del 16/04/2018, con il quale si attesta la regolarità e conformità del servizio di lavorazione, separazione e frantumazione del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici ed

occorrente per la realizzazione delle fondazioni e delle opere di urbanizzazione primaria delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.), presso le seguenti aree:

Lavorazione materiale e trasformazione in MPS				
Materiale trasportato da Garc SpA	tn	5669,51	€ 15,50	€ 87.877,41
Materiale trasportato da terzi	tn	10740,12	€ 15,50	€ 166.471,86
Onere per lavorazione materiale per trasformazione MPS		Totale		€ 254.349,27

VISTO il D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) – Prot. INAIL_10981858 con validità fino al 15/07/2018 dal quale la Società G.A.R.C. S.p.A., risulta regolare nei confronti di INPS, e INAIL CNCE;

VISTA la Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari di Saraceni Claudio, in qualità di Legale Rappresentante dell'Operatore Economico G.A.R.C. S.p.A., rilasciata in data 08/03/2018, nella quale si comunica che il conto corrente bancario dedicato ai sensi della L. 136/2010, ai pagamenti di lavori, servizi e forniture è il seguente: IBAN IT46K0638523300751000192002 presso la BANCA CARISBO;

VISTA la fattura elettronica n. 5/PA del 03/04/2018 emessa dalla Società G.A.R.C. S.p.A., con sede legale in Via dei Trasporti, 14 Carpi (MO), P.IVA 00618650360, relativa al servizio di lavorazione, separazione e frantumazione del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici ed occorrente per la realizzazione delle fondazioni e delle opere di urbanizzazione primaria delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.), per un importo pari a € 254.349,26, oltre IVA 22% pari ad € 55.956,84 per un totale di € 310.306,10;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" – mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni – e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura n. 5/PA del 03/04/2018 emessa dalla Società G.A.R.C. S.p.A., con sede legale in Via dei Trasporti, 14 Carpi (MO), P.IVA 00618650360, tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

CONSIDERATO che le spese relative al servizio di lavorazione, separazione e frantumazione del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici ed occorrente per la realizzazione delle fondazioni e delle opere di urbanizzazione primaria delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.) di cui alla fattura n. 5/PA del 03/04/2018 emessa dalla ditta G.A.R.C. S.p.A., rientrano tra le tipologie di spesa ammissibili al fine del rimborso sulla contabilità speciale;

RITENUTO quindi necessario procedere alla liquidazione della fattura elettronica n. 5/PA del 03/04/2018 emessa dalla Società G.A.R.C. S.p.A., con sede legale in Via dei Trasporti, 14 Carpi (MO), P.IVA 00618650360, relativa al servizio di lavorazione, separazione e frantumazione del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici ed occorrente per la realizzazione delle fondazioni e delle opere di urbanizzazione primaria delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.), per un importo pari a € 254.349,26, oltre IVA 22% pari ad € 55.956,84 per un totale di € 310.306,10;

RITENUTO di versare all'Erario la somma complessiva € 55.956,84 quale IVA sulla fattura n. 5/PA del 03/04/2018 emessa dalla Società G.A.R.C. SpA, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di autorizzare la liquidazione della fattura elettronica n. 5/PA del 03/04/2018 emessa dalla Società G.A.R.C. S.p.A., con sede legale in Via dei Trasporti, 14 Carpi (MO), P.IVA 00618650360, relativa al servizio di lavorazione, separazione e frantumazione del materiale derivante dal crollo parziale o totale degli edifici ed occorrente per la realizzazione delle fondazioni e delle opere di urbanizzazione primaria delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.), per un importo pari a € 254.349,26, oltre IVA 22% pari ad € 55.956,84 per un totale di € 310.306,10;
2. di accreditare l'importo complessivo di € 254.349,26 quale somma dovuta per la fattura n. 5/PA del 03/04/2018 alla Società G.A.R.C. S.p.A. sul conto corrente bancario presso la BANCA CARISBO IBAN IT46K0638523300751000192002;
3. di versare all'Erario la somma complessiva di € 55.956,84 quale IVA sulla fattura n. 5/PA del 03/04/2018, secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6022 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore delegato
Ing. Wanda d'Ercole